



CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

UNDICESIMA LEGISLATURA

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA N. 642

LA REGIONE COME INTENDE RASSICURARE IL COMUNE DI STANGELLA IN MERITO ALLA RICONVERSIONE A BIOMETANO DI UN IMPIANTO PRESENTE NEL SUO TERRITORIO E ALLE RELATIVE RICADUTE VIABILISTICHE?

presentata il 12 febbraio 2025 dalla Consigliera Ostanel

Premesso che:

- con istanza presentata alla Regione Veneto il 12 marzo 2024, la Ditta “Società agricola Cavallaro s.s.” ha chiesto una variazione all’autorizzazione unica in essere per la riconversione alla produzione di biometano dell’impianto di produzione di energia alimentato a biogas di origine agricola, da realizzarsi in Comune di Stanghella (PD);
- in merito, il Comune ha presentato una serie di osservazioni con particolare attenzione al tema del traffico, sia locale che sovracomunale (in particolare la S.S. n. 16 – Adriatica), visto che la riconversione comporterà un’incidenza importante sulla viabilità e si concentrerà per lo più in specifici periodi dell’anno, tanto che la Direzione regionale competente ha richiesto alla ditta in data 02/12/2024 un approfondimento sui flussi veicolari distinti tra le arterie stradali connesse all’impianto, presentata dalla ditta il 04/12/2024;
- il Comune si era quindi espresso criticamente rispetto alla nota sul traffico presentata dalla ditta in quanto non risultavano a suo parere soddisfatte tutte le criticità riscontrabili a seguito dell’incremento del traffico previsto, inviando il 16/12/2024 una PEC alla Regione ed ANAS, in qualità di proprietaria della SS 16, in cui si chiedeva di *“valutare ed individuare soluzioni per risolvere eventuali criticità nelle intersezioni con la viabilità locale causata dal traffico indotto nelle fasi di accesso degli automezzi in circolazione lenta al luogo di insediamento della nuova attività”*;
- in data 17/12/2024 la Regione invitava ANAS a fornire un riscontro entro la data 19/12/2024.

Considerato che:

- con protocollo 0654182 del 23/12/2024 la Regione informava le Amministrazioni coinvolte nel procedimento che aveva acquisito i pareri

favorevoli dall'Autorità di bacino e del Consorzio di bonifica coinvolti e il contributo istruttorio non ostativo dell'ARPAV, oltre a non aver ricevuto osservazioni ostative al Piano del traffico nei quindici giorni successivi alla ricezione della documentazione di integrazione trasmessa dalla ditta, informando così che avrebbe avviato le procedure per il rilascio della modifica e integrazione del titolo abilitativo;

- in una nota del 31/12/2024 del Comune di Stanghella alla Regione si riscontrava come ad ANAS fossero stati concessi solo due giorni per esprimersi sulle problematiche viabilistiche, ritenendo pertanto *“di considerare l'istruttoria del procedimento in oggetto carente rispetto alle attività amministrative richieste dalla legge n. 241/1990”*, anche per la mancata risposta ad una serie di osservazioni presentate dal Comune;

- in data 15/01/2025 gli uffici della Giunta regionale comunicavano l'approvazione della variante all'autorizzazione unica per la conversione a biometano dell'impianto;

- il 20/01/2025 ANAS segnalava a Regione, Comune ed altri enti che a seguito di una verifica sull'accesso alla proprietà *“è emerso che agli atti Anas non risultano provvedimenti autorizzativi (...) per cui ai fini della sicurezza stradale, nelle more della regolarizzazione dell'accesso alla proprietà, sarà necessario prescrivere il divieto di svolta a sinistra per i mezzi che provengono da Padova (direzione Rovigo) come sarà indispensabile obbligare alla svolta a destra i mezzi in uscita dalla proprietà”*, per cui *“la su detta imposizione modificherà necessariamente i percorsi individuati nell'analisi dei flussi veicolari che, a parere della scrivente, dovrà necessariamente essere rivista”*.

La sottoscritta consiglia

interroga la Giunta regionale

per sapere come gli uffici regionali competenti intendano fare proprie le preoccupazioni del Comune e del territorio in merito all'impatto ambientale, in particolare viabilistico, determinato dalla conversione dell'impianto, soprattutto alla luce di quanto segnalato da ANAS.
